



## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N° 945/2025/DG

Il giorno 30/09/2025

Il Direttore Generale

**Marco Bosio**

ha adottato la seguente Deliberazione:

### **OGGETTO:**

**PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA PRESENZA DI ANIMALI DA COMPAGNIA NEL PROPRIO LUOGO DI LAVORO.**

Senza oneri

Fascicolo Generale n. **180/2025 – 1.3.2**

**S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI**

Il Responsabile del Procedimento: **Angelo Carnelli**

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale 11 agosto 2015 - n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

**VISTA**, altresì, la Legge Regionale 14.12.2021 n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

**RICHIAMATA** la D.G.R. X/4477 del 10/12/2015 con la quale, in attuazione della L.R. 23/2015, viene costituita l'Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense e definito l'assetto organizzativo della stessa;

**ATTESO CHE** l'ASST Rhodense con decorrenza 01.01.2016 è subentrata nella gestione dei rapporti giuridici attivi e passivi della disciolta Azienda Ospedaliera "G. Salvini";

**PREMESSO** che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

- ASST Rhodense intende favorire la creazione di un ambiente di lavoro che promuova benessere lavorativo e conciliazione vita-lavoro, come previsto nell'ambito del progetto WHP (Workplace Health Promotion);
- recenti studi hanno riconosciuto i vantaggi correlati alla presenza del proprio animale da compagnia sul luogo di lavoro, tra cui la riduzione dello stress, miglioramento dell'umore e rafforzamento delle relazioni sociali tra colleghi;
- al fine di regolare al meglio l'ingresso e la gestione degli animali da compagnia in ambito lavorativo, è stato predisposto un apposito Regolamento ove sono meglio dettagliati i requisiti fondamentali per poter permettere agli animali di accedere al luogo di lavoro, avendo cura che non arrechino disturbo ai colleghi e allo svolgimento delle mansioni proprie, e altrui;
- l'accesso degli animali sarà consentito, in particolare, ai soli uffici e settori non aperti al pubblico e a valenza non sanitaria, e i luoghi individuati disporranno di tutti gli accorgimenti utili a far sentire l'animale a proprio agio in un ambiente chiuso;
- l'accesso degli animali dovrà essere previamente autorizzato dal Dirigente Responsabile della singola Struttura/Ufficio e l'autorizzazione dovrà essere trasmessa, per conoscenza, anche alla Direzione Medica di Presidio;
- l'Ente ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'autorizzazione già concessa.

**RITENUTO** opportuno e necessario, per quanto esposto, prendere atto ed approvare il "*Regolamento per la presenza di animali da compagnia nel proprio luogo di lavoro*"; allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ove sono meglio e più precisamente dettagliate le regole per l'accesso degli animali presso le Strutture/Uffici dell'ASST Rhodense;

**PRESO ATTO CHE** il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione della proposta di deliberazione di che trattasi ne attesta la legittimità e la regolarità tecnica, formale e sostanziale;

**RITENUTO** di far proprie le proposte del Responsabile del procedimento in relazione a quanto sopra riferito;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 3 comma 1 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. il parere del Direttore Sanitario e, vista la L.R. n. 23/2015, del Direttore Sociosanitario;

### **DELIBERA**

**Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:**

- 1. di prendere atto e approvare** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'allegato '*Regolamento per la presenza di animali da compagnia nel proprio luogo di lavoro*', che dettaglia e precisa le modalità di accesso e di permanenza degli animali di affezione presso le Strutture/Uffici dell'ASST Rhodense;
- 2. di dare atto** che il Regolamento in argomento individua con esattezza le modalità di accesso degli animali da compagnia presso la sede di lavoro ed il relativo procedimento autorizzativo;
- 3. di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale;
- 4. di dare atto** che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Responsabile del procedimento, il quale ne comunicherà l'avvenuta approvazione alle Strutture interessate per l'adempimento delle rispettive competenze, così come individuate nel P.O.A.S. aziendale.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (\*)**

(Paola Bianco)

---

**IL DIRETTORE SANITARIO (\*)**

(Giorgia Saporetti)

---

**IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO (\*)**  
(Emiliano Gaffuri)

---

**IL DIRETTORE GENERALE (\*)**  
(Marco Bosio)

---

*\*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ed del D.Lgs. 7 MARZO 2005 n. 82  
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

Workplace Health Promotion (WHP)  
 Promozione del benessere lavorativo  
 e della conciliazione vita – lavoro

**REGOLAMENTO PER LA PRESENZA DI ANIMALI DA COMPAGNIA  
 NEL PROPRIO LUOGO DI LAVORO**

Preparato (*)	Verificato (*)	Approvato (*)
Referenti Cabina di Regia WHP (rif. DG n. 288/2024)  M.M. Trapani  A. Alberti	SC DMP Garbagnate M.se R. Guttadauro  SC DMP Rho e Passirana M.M. Trapani  SC DMP Bollate e Presidi Territoriali P. Bruno  Direttore Area Amministrazione e Sviluppo del Personale F. Dell'Acqua	Direzione Sanitaria G. Saporetti
Data 09/2025	Data 09/2025	Data: 22 settembre 2025

*\*Documento firmato in originale e depositato presso SC Qualità e Risk Management*

## 1. Introduzione

I recenti studi volti a valutare l'impatto che può avere la presenza di un animale da compagnia nei luoghi di lavoro hanno fatto emergere che portare un cane o un gatto in ufficio contribuisce a migliorare la qualità lavorativa, riducendo lo stress e favorendo la socializzazione tra le persone.

Per favorire la conciliazione vita – lavoro e fornire strumenti che possano migliorare il benessere dei lavoratori derivante dal poter risolvere problemi organizzativi legati alla gestione del proprio animale d'affezione, l'ASST Rhodense, partendo dalla filosofia del WHP e dalle azioni volte a conciliare la vita lavorativa e quella personale, intende introdurre, per i propri dipendenti, la possibilità portare il proprio animale da compagnia nel luogo di lavoro, definendo il presente regolamento, che contempla il rispetto di alcune importanti regole di convivenza con i colleghi e di tutela del benessere dell'animale.

Gli animali, infatti, devono possedere alcuni requisiti fondamentali per poter accedere al luogo di lavoro e i loro padroni devono fare in modo che essi non arrechino disturbo ai colleghi ed allo svolgimento delle proprie e altrui mansioni.

Gli animali non potranno essere presenti in tutte le aree: l'accesso sarà consentito ai soli uffici e settori non aperti al pubblico e a valenza non sanitaria e i luoghi individuati dovranno poter disporre di tutti gli accorgimenti utili a far sentire l'animale a proprio agio in un ambiente chiuso.

## 2. Regolazione degli accessi

Il personale dipendente deve prioritariamente svolgere le proprie mansioni e si deve considerare che non potrà dedicare un'attenzione costante al proprio animale.

L'ambiente di lavoro rappresenta, per l'animale, una situazione nuova e molto diversa da quella a cui è abituato: è pertanto opportuno che il proprietario valuti lo stato di benessere dell'animale nel proprio abituale ambiente di vita e lo raffronti con quello del luogo di lavoro in cui intende portarlo.

I dipendenti potranno tenere il proprio animale d'affezione nel luogo di lavoro, durante le ore di lavoro, alle seguenti condizioni e regole:

- la presenza dell'animale dovrà avvenire a turnazione, qualora all'interno di un ufficio venga presentata al dirigente responsabile della struttura più di una richiesta;
- nel caso in cui vi siano più richieste nel medesimo ufficio, i richiedenti dovranno accordarsi preventivamente e definire un calendario condiviso da presentare al dirigente responsabile;
- non potrà mai essere autorizzata la presenza di più di un animale in un ufficio durante la giornata lavorativa;
- l'animale dovrà permanere nell'ufficio del proprio padrone senza possibilità di spostamento in altri uffici, adeguatamente confinato/custodito al fine di circoscriverne la possibilità di libero movimento all'interno dell'ufficio;
- il dipendente dovrà possedere, ove previsto dalla normativa vigente, un documento veterinario che attesti le regolari vaccinazioni dell'animale e deve dichiarare di aver effettuato i trattamenti antiparassitari idonei alla permanenza in ambienti pubblici;
- dovrà essere garantita una adeguata condizione di pulizia dell'animale, idonea alla sua permanenza negli uffici;
- il dipendente, nel caso in cui l'animale d'affezione sia di razza canina, dovrà avere con sé un guinzaglio di una misura non superiore a m. 1,50 e museruola da applicare in caso di rischio per l'incolumità di persone, animali o su richiesta dei colleghi;
- il proprietario si recherà al luogo di lavoro dopo aver già fatto fare all'animale una "prima passeggiata"; è possibile effettuare pause lavorative per far effettuare una passeggiata all'animale da affezione, allo scopo di consentire il benessere dello stesso e ogni pausa dovrà essere timbrata in entrambi i versi (E/U); il tempo dedicato al proprio animale per questa o qualunque altra necessità di accudimento, ordinaria e straordinaria, non costituisce tempo di lavoro;

- il dipendente dovrà portare con sé strumenti idonei alla raccolta delle deiezioni e alla pulizia dell'animale secondo le modalità più idonee a garantire l'igiene del luogo;
- il dipendente ha l'onere di mantenere pulito l'animale e lo spazio a lui destinato, così come dovrà immediatamente pulire i luoghi eventualmente sporcati dall'animale;
- il dipendente dovrà farsi parte diligente in modo da evitare che l'animale arrechi disturbo ai colleghi o ai soggetti che si trovino in ufficio;
- il dipendente deve essere consapevole che il proprietario è l'unico responsabile di ciò che fa l'animale, non potendo in alcun modo l'Azienda essere chiamata in causa per il comportamento lesivo o dannoso dell'animale. Pertanto il dipendente proprietario dell'animale dovrà essere provvisto di apposita polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni contro terzi e cose mobili;
- all'ingresso dell'ufficio dovrà essere esposto in modo evidente il cartello che indichi la presenza dell'animale in ufficio.

Gli studi riportano che l'animale che meglio potrebbe adattarsi alla vita d'ufficio è il cane, per le sue caratteristiche di specie e per la sua capacità di apprendimento.

Il gatto, pur adattandosi a vivere in ambienti confinati a lui noti, di norma è meno facilmente gestibile qualora debba affrontare situazioni nuove ed impreviste e, generalmente, non accetta il guinzaglio e la museruola. Per tutte le altre specie domestiche (es. furetto) occorre valutare caso per caso.

Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra riportate, si ritiene che possano accedere ai luoghi di lavoro:

- i cani fino a 25 kg di peso (taglia piccola e media);
- i cani oltre 25 kg di peso, previa valutazione comportamentale del cane medesimo da effettuarsi a spese del proprietario;
- i gatti, qualora sia possibile condurli al guinzaglio.

### **3. Requisiti preliminari per l'accesso ai luoghi di lavoro**

L'animale deve essere:

- regolarmente iscritto all'anagrafe canina;
- dotato di un libretto sanitario;
- sottoposto a regolari controlli veterinari;
- sottoposto a regolari profilassi vaccinali ed a sistematici trattamenti antiparassitari;
- pulito e spazzolato;

Inoltre non deve essere presente alcuna Ordinanza dell'Autorità competente che qualifichi l'animale come "pericoloso".

Il proprietario deve aver stipulato una polizza assicurativa per danni contro terzi, che preveda la copertura del conduttore o del proprietario dell'animale, per eventuali danni causati da animali domestici.

### **4. Il posto di lavoro**

Il proprietario deve valutare se il proprio luogo di lavoro sia idoneo all'accesso dell'animale.

In relazione ai vari ambiti lavorativi di questa ASST:

a) gli animali sono ammessi nei luoghi di lavoro:

- occupati da un solo lavoratore (ufficio singolo);
- condivisi da più lavoratori previo consenso formale di tutti coloro che lo occupano (ufficio multiplo); in questo caso tutti i proprietari/detentori dell'animale devono sottoscrivere il proprio consenso all'introduzione nel medesimo spazio del proprio animale e manlevare l'Amministrazione da qualunque responsabilità;

b) gli animali non sono ammessi nei luoghi di lavoro:

- ove vengono rese prestazioni sanitarie ospedaliere, ambulatori o strutture assimilabili;
- ove vengono rese prestazioni d'ufficio, con contatto diretto e continuativo col pubblico (es. sportello).
- se di sesso femminile, nel periodo di estro o in gravidanza;
- se presentano manifestazioni gastroenteriche in atto (vomito-diarrea) o se malati.

Il proprietario/detentore, a cui è stato accordato l'accesso del proprio animale da compagnia al luogo di lavoro, deve:

- individuare e concordare, con il responsabile della sede di lavoro, lo spazio destinato all'animale in modo tale da non disturbare le attività lavorative nonché le modalità d'accesso.
- dedicare particolare attenzione nei contatti/rapporti con altri colleghi che possono avere problemi verso gli animali (paura, allergie, ecc.).
- evitare che la presenza dell'animale non comporti costi aggiuntivi per l'Amministrazione con particolare riguardo alla pulizia del luogo nel quale è consentita la presenza.

### **5. Criteri generali di gestione**

Il proprietario/detentore deve essere in grado di gestire l'animale, di cui è responsabile civilmente e penalmente.

Il proprietario/detentore, nel rispetto della vigente normativa, deve condurre e mantenere l'animale mediante guinzaglio di lunghezza massima di 1,5 metri, per tutta la durata della sua presenza in ASST e, in ogni caso, porre in essere ogni possibile precauzione per evitare l'allontanamento del proprio animale dalla postazione a lui assegnata.

I cani di piccola taglia possono essere portati nel "trasportino".

Il proprietario/detentore non può portare sul luogo di lavoro un cane che abbaia con frequenza o che, comunque, disturbi il lavoro dell'ufficio.

### **6. Criteri particolari di gestione**

Il proprietario/detentore a cui è stato accordato, dall'Amministrazione, l'accesso del proprio animale da compagnia al luogo di lavoro deve:

a) essere munito di:

- guinzaglio non estensibile;
- museruola, all'occorrenza;
- collare con targhetta di identificazione;
- cibo (preferibilmente secco), acqua e relative ciotole, secondo le esigenze dell'animale;
- attrezzatura idonea per la raccolta delle eventuali deiezioni o del pelo (paletta, guanti, sacchetti igienici etc);
- attrezzatura per la pulizia dello spazio occupato dal cane e di eventuali altre aree "sporcate", ivi compresi eventuali teli assorbenti monouso per possibili emergenze;

b) mostrare il permesso di accesso, al personale addetto al controllo della sede di lavoro ogni qualvolta gli sia richiesto;

c) rispettare il percorso eventualmente assegnatogli per far giungere l'animale dall'entrata in sede al luogo di lavoro; si raccomanda di privilegiare le scale in luogo degli ascensori comuni;

d) far soggiornare il cane esclusivamente nel luogo assegnatogli e, possibilmente, tenere la porta della stanza chiusa durante la permanenza dell'animale;

e) non far avvicinare l'animale da/ad altri dipendenti o visitatori.

## **7. Richiesta e rilascio del permesso di accesso dell'animale al luogo di lavoro**

La richiesta deve essere presentata dal dipendente interessato al dirigente responsabile del settore di appartenenza, utilizzando l'apposita modulistica. Quest'ultimo deciderà se autorizzare la richiesta, previa verifica della domanda e della compatibilità degli spazi con la presenza dell'animale.

Alla richiesta il dipendente dovrà allegare la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione all'anagrafe canina o, se necessario, il certificato CITIES;
- libretto sanitario che attesti le regolari vaccinazioni dell'animale e i trattamenti antiparassitari;
- polizza assicurativa di responsabilità civile per danno a terzi o cose mobili;
- nulla osta dei colleghi che lavorano nel medesimo ufficio.

Le richieste dovranno essere valutate tenendo conto di eventuali motivi ostativi (es. colleghi che soffrano di allergia al pelo dell'animale o a cui possa arrecare disagio la presenza di un cane all'interno dell'Ufficio).

Le richieste validate dal Dirigente responsabile dovranno essere inviate pc alla Direzione medica di Presidio. L'amministrazione può revocare in qualsiasi momento l'autorizzazione concessa e, in particolare, nei seguenti casi:

- violazione del presente regolamento aziendale da parte del proprietario/detentore dell'animale;
- motivi sanitari o di sicurezza;
- incompatibilità dell'animale al luogo di lavoro in cui viene detenuto (es. abbaiare ripetuto e prolungato, aggressività nei confronti di altro personale, ecc.);
- ogni altro motivo ritenuto ostativo all'accesso e alla permanenza dell'animale presso la sede e/o il luogo di lavoro (es. disturbo del regolare andamento dell'ufficio e delle attività o difficoltà nella gestione dell'ufficio).

Il presente regolamento non si applica ai cani guida per non vedenti, ai cani da assistenza per persone con disabilità, ai cani da allerta (diabete, epilessia, ecc.), se in accompagnamento alla persona fruitrice.

In tali casi è sufficiente comunicare alla Direzione Sanitaria ed al proprio Responsabile la necessità d'accesso.

## Richiesta di detenzione presso il proprio luogo di lavoro di un animale da compagnia

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ matricola n. \_\_\_\_\_  
dipendente di questa ASST in qualità di \_\_\_\_\_  
assegnato alla struttura \_\_\_\_\_  
sede di \_\_\_\_\_

in qualità di:  
 proprietario  
 detentore

chiede di poter portare sul luogo di lavoro il seguente animale, iscritto all'Anagrafe canina:

specie \_\_\_\_\_

Razza \_\_\_\_\_

Sesso \_\_\_\_\_

età (anni) \_\_\_\_\_

Taglia extra-small small medium large extra-large

Microchip n. \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base a una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace,

### DICHIARA

- di aver letto e di accettare quanto contenuto nel "Regolamento per la presenza di animali da compagnia di dipendenti ASST Rhodense nel proprio luogo di lavoro";
- di assumersi ogni responsabilità civile e penale in merito agli eventuali danni, a persone e a cose derivanti dall'accesso e dalla presenza dell'animale nel luogo di lavoro;
- di consentire il trattamento dei dati personali per le finalità strettamente connesse alla gestione del presente procedimento, ai sensi del REG. UE 2016/679.

Si allega alla richiesta la seguente documentazione, in copia:

- certificato di iscrizione all'anagrafe canina;
- libretto sanitario che attesti le regolari vaccinazioni dell'animale e i trattamenti antiparassitari;
- polizza assicurativa di responsabilità civile per danno a terzi o cose mobili;
- nulla osta dei colleghi che lavorano nel medesimo ufficio/settore
- documento di identità.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Decisione del Dirigente responsabile \_\_\_\_\_

**Consenso dei colleghi del settore/ufficio alla presenza nel proprio  
luogo di lavoro di un animale da compagnia**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
dipendente di questa ASST in qualità di \_\_\_\_\_  
assegnato alla struttura \_\_\_\_\_  
sede di \_\_\_\_\_

desidero poter portare in ufficio il mio animale da compagnia

Nome \_\_\_\_\_

Specie \_\_\_\_\_

Razza \_\_\_\_\_

A tale riguardo, chiedo la disponibilità dei colleghi ad accoglierlo nel settore/ufficio condiviso

Nome e Cognome _____	<input type="checkbox"/> acconsento	<input type="checkbox"/> non acconsento
Nome e Cognome _____	<input type="checkbox"/> acconsento	<input type="checkbox"/> non acconsento
Nome e Cognome _____	<input type="checkbox"/> acconsento	<input type="checkbox"/> non acconsento
Nome e Cognome _____	<input type="checkbox"/> acconsento	<input type="checkbox"/> non acconsento
Nome e Cognome _____	<input type="checkbox"/> acconsento	<input type="checkbox"/> non acconsento
Nome e Cognome _____	<input type="checkbox"/> acconsento	<input type="checkbox"/> non acconsento
Nome e Cognome _____	<input type="checkbox"/> acconsento	<input type="checkbox"/> non acconsento
Nome e Cognome _____	<input type="checkbox"/> acconsento	<input type="checkbox"/> non acconsento
Nome e Cognome _____	<input type="checkbox"/> acconsento	<input type="checkbox"/> non acconsento
Nome e Cognome _____	<input type="checkbox"/> acconsento	<input type="checkbox"/> non acconsento

Luogo e data

\_\_\_\_\_